



il Direttore

Gestione WEB

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U

N. 0000793

del 18/01,2018



Ai Direttori di Struttura
Ai Direttori di Sezione
Al Responsabile Centro Servizi – Ufficio per il Coordinamento
delle attività a Supporto della Ricerca
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 509/2017 del 21/12/2017 – Allegato J al Verbale n. 13/2017 concernente: Accordo di programma tra INGV e Regione Autonoma della Sardegna ed altri per il progetto SAR-GRAV.

Tullio PEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 509/2017

Allegato J al Verbale n. 13/2017

Oggetto: Accordo di programma tra INGV e Regione Autonoma della Sardegna ed altri per il progetto SAR-GRAV.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124/2015*";
- **VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 11 novembre 2010 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 90 del 19 aprile 2011, in particolare, l'art. 6, comma 8, lettera s), il quale prevede che il CdA*approva le convenzioni e gli accordi quadro con le Università e con gli altri enti e organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali*;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 503 del 14/10/2016;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 113 del 18 maggio 2009;
- **VISTO** che l'INGV quale istituto di ricerca geofisica e vulcanologica, anche a livello mondiale, promuove la sinergia tra gli enti di fama internazionale per lo studio e la ricerca delle evoluzioni della terra e degli eventi ad essa connessi;
- **VISTA** la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla Comunicazione CE 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014 che reca la "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione", con particolare riferimento ai punti 1.1.9 e 2.1.1;
- **VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, in riferimento al suo art. 15 recante: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - accordi fra pubbliche amministrazioni;
- **VISTA** la Legge 23 dicembre 1996, n° 662, all'art. 2 -comma 203- "*recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica - strumenti di programmazione negoziata*";



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

- **VISTA** la Legge Regionale n° 7 del 7 agosto 2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica in Sardegna" in particolare all'art. 2 della succitata legge regionale, attraverso il quale "favorisce accordi, promuove e finanzia forme di collaborazione tra imprese ed enti di ricerca pubblici e privati e Università della Sardegna e tra questi e i Centri di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale al di fuori del territorio regionale";
- **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n° 22/41 del 3.5.2017, con la quale, all'interno del più generale programma previsto dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Area Tematica 3 – Linea d'Azione 3.1 "Interventi di sostegno alla ricerca", che definisce la Tipologia degli interventi ammessi e la relativa dotazione finanziaria pluriennale, in ottemperanza al combinato disposto delle Deliberazioni CIPE n°25/2016 e 26/2016;
- **CONSIDERATO** che, nel contesto della Deliberazione succitata, al punto 2 della medesima è previsto l'Intervento "Finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi infrastrutture a supporto del Sistema regionale della Ricerca";
- **RISCONTRATO** che, la proposta dell'Università di Sassari di implementare una infrastruttura di ricerca nella miniera di Sos Enattos, nel comune di Lula (NU), con l'obiettivo di sviluppare attività scientifiche e tecnologiche orientate alla ricerca di base nell'ambito della rivelazione delle Onde Gravitazionali, della Fisica della Gravitazione, della Geofisica e le sue applicazioni, e di proporre soluzioni tecnologiche al mercato, rientra negli obiettivi della succitata linea di Intervento "Finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi infrastrutture a supporto del Sistema regionale della Ricerca";
- **VALUTATO** che, l'Intervento proposto si caratterizza da un lato per il perseguimento di finalità strategiche coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo e dall'altro con l'esigenza di rafforzamento delle infrastrutture abilitanti di sistema, nel rispetto delle finalità previste dalla Legge Regionale 7/2007;
- **RITENUTO** di dover dare attuazione a quanto proposto in sede di Consulta Regionale per la Ricerca del 22.05.2017 anche in ordine alla realizzazione dell'infrastruttura SAR-GRAV presso la miniera Sos Enattos - Lula;
- **VALUTATA** l'opportunità per l'INGV di sottoscrivere l'Accordo di programma tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la Regione Autonoma di Sardegna, l'Università degli Studi di Sassari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con l'intervento per adesione di IGEA S.p.A., società soggetta alla direzione e al controllo dell'unico Azionista - Regione Autonoma della Sardegna, per il progetto SAR-GRAV;
- **VISTI** i pareri favorevoli dei Direttori di Sezione e di Struttura,



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

DELIBERA

L'approvazione dello schema di Accordo di programma tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la Regione Autonoma di Sardegna, l'Università degli Studi di Sassari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con l'intervento per adesione di IGEA S.p.A., società soggetta alla direzione e al controllo dell'unico Azionista - Regione Autonoma della Sardegna, per il progetto SAR-GRAV, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Viene dato mandato al Presidente alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21/12/2017

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

Carlo Doglioni

ACCORDO DI PROGRAMMA

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DI UNA INFRASTRUTTURA A BASSO RUMORE SISMICO E ANTROPICO DEDICATA ALLA RICERCA DI BASE NELL'AMBITO DELLA RIVELAZIONE DI ONDE GRAVITAZIONALI, FISICA DELLA GRAVITAZIONE, GEOFISICA E SUE APPLICAZIONI: PROGETTO SAR-GRAV.

fra

La REGIONE AUTONOMA Della SARDEGNA -

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO nella persona dell'assessore pro-tempore Prof. Raffaele Paci;

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA, nella persona dell'assessore pro-tempore Prof.ssa Maria Grazia Piras

e

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI, con sede in Sassari in Piazza Università N.21, P.IVA 00196350904, in persona del Rettore Prof. Massimo Carpinelli, in qualità di soggetto proponente e capofila

e

ISTITUTUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN), con sede in Frascati, Roma, in Via Enrico Fermi N.40, P.IVA 84001850589 in persona del Presidente Prof. Fernando Ferroni

e

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV), con sede in Roma in Via di Vigna Murata N.605 , P.IVA 06838821004 in persona del Presidente Prof. Carlo Doglioni

di seguito anche indicati come le "Parti"

con l'intervento per adesione di

IGEA S.p.A. (IGEA), con sede in Loc. Monte Agruxiau, Cagliari e sede amministrativa in Località Campo Pisano, Iglesias, P. IVA 01660730928, Società soggetta alla direzione e controllo dell'unico Azionista Regione Autonoma della Sardegna, in persona dell'Amministratore unico Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria.

- VISTA la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla Comunicazione CE 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014 che reca la "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione", con particolare riferimento ai punti 1.1.9 e 2.1.1;
- VISTA Legge del 7 agosto 1990 n. 241, in riferimento al suo art. 15 recante: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - accordi fra pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1996, n° 662, all'art. 2 -comma 203- "recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica - strumenti di programmazione negoziata".

ST ew

- VISTA la Legge Regionale n°7 del 7 agosto 2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica in Sardegna" in particolare all'art. 2 della succitata legge regionale, attraverso il quale "favorisce accordi, promuove e finanzia forme di collaborazione tra imprese ed enti di ricerca pubblici e privati e Università della Sardegna e tra questi e i Centri di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale al di fuori del territorio regionale".
- VISTA deliberazione della Giunta regionale n°22/41 del 3.5.2017 con la quale, all'interno del più generale programma previsto dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Area Tematica 3 – Linea d'Azione 3.1 "Interventi di sostegno alla ricerca", che definisce la Tipologia degli interventi ammessi e la relativa dotazione finanziaria pluriennale, in ottemperanza al combinato disposto delle Deliberazioni CIPE n°25/2016 e 26/2016.
- CONSIDERATO che, nel contesto della Deliberazione succitata, al punto 2 della medesima è previsto l'Intervento "Finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi infrastrutture a supporto del Sistema regionale della Ricerca".
- RICONTRATO che, la proposta dell'Università di Sassari di implementare una infrastruttura di ricerca nella miniera di Sos Enattos, nel comune di Lula (NU), con l'obiettivo di sviluppare attività scientifiche e tecnologiche orientate alla ricerca di base nell'ambito della rivelazione delle Onde Gravitazionali, della Fisica della Gravitazione, della Geofisica e le sue applicazioni, e di proporre soluzioni tecnologiche al mercato, rientra negli obiettivi della succitata linea di Intervento "Finanziamento di Progetti Strategici, anche di sistema e Grandi infrastrutture a supporto del Sistema regionale della Ricerca".
- VALUTATO che, l'Intervento proposto si caratterizza da un lato per il perseguimento di finalità strategiche coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo e dall'altro con l'esigenza di rafforzamento delle infrastrutture abilitanti di sistema, nel rispetto delle finalità previste dalla LR7/2007.
- RITENUTO di, dover dare attuazione a quanto proposto in sede di Consulta Regionale per la Ricerca del 22.05.2017 anche in ordine alla realizzazione dell'infrastruttura SAR-GRAV presso la miniera Sos Enattos - Lula;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Il presente Accordo, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n°22/41 del 3.5.2017, impiegando risorse afferenti al Programma FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Area Tematica 3 – Linea d'Azione 3.1", ha come oggetto la realizzazione del progetto SAR-GRAV, allegato per formare parte integrante del documento.

ST ep

Articolo 2

Finalità e copertura finanziaria

Con il presente Accordo le Parti, in attuazione a quanto proposto anche in sede di Consulta Regionale per la Ricerca tenutasi il 22 maggio 2017, definiscono le modalità di governance, il piano di attività ed il programma di gestione dell'Intervento in oggetto e la relativa copertura finanziaria.

Le parti collaboreranno alla realizzazione di un'infrastruttura a basso rumore sismico e antropico dedicata alla ricerca di base nell'ambito della rivelazione di Onde Gravitazionali, Fisica della Gravitazione, Geofisica e sue applicazioni e di proporre soluzioni tecnologiche al mercato. È obiettivo fondante del progetto che la struttura da realizzare, le risorse ed i servizi collegati possano essere utilizzati dalla comunità scientifica per condurre ricerche di alta qualità nel succitato campo e in quelli eventualmente correlati, senza vincolo di appartenenza istituzionale o nazionale.

Le parti riconoscono che i principi su cui si dovrà fondare l'operatività dell'infrastruttura di ricerca sono:

- Qualità scientifica
- Qualità tecnologica
- Qualità manageriale
- Valore aggiunto a livello europeo
- Libero accesso transnazionale su base competitiva (peer review)
- Risultati disponibili in forma aperta.

Le parti riconoscono che l'obiettivo della collaborazione sarà attuato attraverso una sequenza operativa (esplicitata nel Piano delle Attività di cui all'Art.3) che, in questa fase, prevede la costituzione di un centro fisico, nella forma dell'infrastruttura a basso rumore sismico e antropico che consentirà altresì l'aggiornamento tecnologico e lo sviluppo di professionalità specifiche che possano fare da volano, non solo ad un efficace risanamento dei siti, ma anche ad una ripresa imprenditoriale/occupazionale del territorio della Regione Autonoma della Sardegna e, significativamente nello specifico contesto territoriale direttamente interessato, attirando scienziati di alto livello ed incrementando la domanda commerciale grazie alle nuove presenze.

Si intende che l'eventuale attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale successiva al progetto richiederà un investimento separato e del tutto indipendente.

La dotazione finanziaria posta a servizio dell'intervento SAR-GRAV – Sos Enattos ammonta a complessivi 1.000.000,00 di euro (un milione) secondo il riparto descritto nella tabella finanziaria facente parte del succitato allegato alla presente convenzione. Unitamente al Piano di Attività, i soggetti proponenti presenteranno un business plan di auto-sostenibilità dell'infrastruttura per il breve e lungo periodo, che esenti l'Amministrazione regionale da qualsiasi contribuzione per le necessità di funzionamento e gestione futura dell'infrastruttura realizzata. Le risorse destinate potranno essere, fin da subito, in tutto e/o in quota parte, attribuite direttamente alle Parti e/o alla Parte incaricata per la realizzazione di specificate attività.

ST EN

Articolo 3

Piano di attività

Le attività possono pertanto essere sintetizzate come segue:

- 1) Studio e progettazione dell'infrastruttura a basso rumore sismico e antropico;
- 2) Realizzazione di un laboratorio di superficie per test e controllo strumentazione sotterranea, acquisizione e trasmissione dei dati con relative strutture di analisi;
- 3) Realizzazione del laboratorio sotterraneo;
- 4) Installazione delle attività di ricerca.

Il Piano di Attività è descritto più dettagliatamente nell'Allegato 1

Articolo 4.

Programma di gestione

Al completamento della realizzazione delle infrastrutture di ricerca di cui al presente accordo, le Parti concordano di perseguire le finalità tecnico-scientifiche che ne hanno originato e motivato la realizzazione per il tramite di un organismo appositamente costituito, preferibilmente nella forma giuridica di ERIC European Research Infrastructure Consortium, che funzionerà secondo quanto definito in un proprio statuto, precedentemente condiviso con la Regione Sardegna – CRP, che potrà essere modificato allo scopo di soddisfare, ove possibile, quanto richiesto per essere classificato ERIC.

Articolo 5

Soggetto Attuatore dell'APQ

Il soggetto attuatore dell'Intervento è l'Università degli Studi di Sassari, rappresentata nella persona del Rettore Prof. Massimo Carpinelli, che in tale qualità curerà altresì ogni incombenza relativa al monitoraggio e rendicontazione della dotazione finanziaria assegnata.

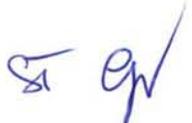
Il soggetto attuatore, ha inoltre, il compito di:

- a) Rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori e partecipanti per adesione;
- b) Assegnare la realizzazione di specifici aspetti dell'Intervento alle Parti, sulla base di precisate capacità attuative, con il trasferimento della relativa quota finanziaria;
- c) Coordinare il processo complessivo di realizzazione dell'intervento contemplato dal presente Accordo e assicurare il conferimento dalle "Parti" delle attrezzature tecnico-scientifiche, delle risorse umane ed organizzative necessarie all'implementazione dell'Infrastruttura di ricerca.

Articolo 6.

Impegni dei soggetti sottoscrittori

Le Parti del presente Accordo si impegnano, ciascuno per le attività ed i programmi di propria competenza, ad individuare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune e le più opportune modalità di attivazione in maniera condivisa.



Nello svolgimento delle attività di propria competenza, le Parti, con l'intervento per adesione di IGEA S.p.A., si impegnano a:

- a) fornire e condividere le informazioni e la documentazione necessaria ai fini della piena realizzazione dell'intervento;
- b) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato d'indirizzo dell'Accordo di cui al successivo articolo 7;
- d) individuare, attivare e/o conferire ciascuna per la propria parte, ulteriori risorse in termini di attrezzature/apparecchiature, personale qualificato, conoscenze e brevetti acquisiti, pertinenti per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento necessarie all'implementazione della infrastruttura prevista;
- e) IGEA S.p.A., società in house della Regione Sardegna, nella cui competenza gestionale rientra anche il sito minerario di Sos Enattos, si impegna ad assicurare la necessaria collaborazione alla realizzazione del progetto SAR-GRAV mediante la messa a disposizione del sito stesso e delle competenze tecnico-professionali in suo possesso, secondo gli indirizzi forniti dal Comitato d'indirizzo di cui al successivo art. 7.

Articolo 7

Comitato d'indirizzo dell'accordo

Per la programmazione ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico - Amministrativo dell'Accordo composto complessivamente da sei membri, di cui un rappresentante dell'Università degli Studi di Sassari, un rappresentante dell'INFN, un rappresentante dell'INGV, un rappresentante dell'Assessorato della Programmazione, un rappresentante dell'Assessorato dell'Industria - Servizio competente al controllo analogo della società IGEA - un rappresentante di IGEA. Il Comitato d'indirizzo durerà in carica tre anni e eleggerà al suo interno un Presidente.

La prima convocazione sarà indetta e presieduta dal membro designato dall'Università di Sassari.

La partecipazione al Comitato Tecnico - Amministrativo dell'Accordo verrà resa a titolo gratuito,

Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, le Parti procederanno a designare i componenti del Comitato d'indirizzo dell'Accordo.

Il Comitato d'indirizzo ha il compito di provvedere a:

- formulare gli atti di indirizzo e di programmazione della spesa;
- deliberare eventuali modifiche al Piano di attività ed al Programma di gestione di cui ai precedenti art. 3 e 4;
- monitorare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
- valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate dalle Parti all'unanimità;
- verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un'apposita relazione.

Il Comitato si riunisce anche in forma telematica di norma una volta ogni mese e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.



Articolo 8

Comitato tecnico-scientifico

Per l'indirizzo degli interventi di cui al presente Accordo e la supervisione dell'attività scientifica è istituito un Comitato Scientifico composto complessivamente da 4 membri, di cui un rappresentante dell'Università degli Studi di Sassari, uno rappresentante dell'INFN, un rappresentante dell'INGV, un rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Programmazione, Centro Regionale di programmazione. Il Presidente di detto Comitato svolgerà anche il ruolo di Direttore scientifico dell'Infrastruttura. Il Comitato tecnico-scientifico durerà in carica tre anni e eleggerà al suo interno un Presidente.

La partecipazione al Comitato Scientifico verrà resa a titolo gratuito

Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, le Parti procederanno a designare i componenti del Comitato Scientifico dell'Accordo.

Il Comitato ha il compito di provvedere alla

- Valutazione delle proposte di ricerca tecnico – scientifiche e loro congruità con le finalità dell'accordo al fine di esprimere un giudizio vincolante su quelle meritevoli di essere realizzate;
- Monitoraggio delle attività tecnico – scientifiche;
- Valutare l'idoneità e la congruità dei conferimenti in kind delle diverse Parti.

Il Comitato si riunisce anche telematicamente di norma una volta ogni due mesi e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

Proprietà dei diritti di invenzione

Tutti i diritti di proprietà intellettuale sul Progetto SAR-GRAV e la relativa produzione scientifica appartengono esclusivamente alle Parti sottoscrittrici cui faranno inoltre capo tutti i diritti inerenti il know how e i risultati relativi e connessi alle ricerche effettuate nell'Infrastruttura. Tra i contitolari dell'invenzione sarà stipulato un accordo diretto a disciplinarne i diritti di sfruttamento.

Le Parti concorderanno successivamente, a norma di legge, tutto ciò che non è qui espressamente previsto, come ad esempio le clausole specifiche relative alle modalità di brevettazione e/o di registrazione, di eventuale sfruttamento economico, della ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale.

Articolo 10

Termine dell'accordo

Il presente Accordo ha durata quadriennale e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Atto. Le Parti, per concorde volontà, si impegnano a promuovere l'utilizzo scientifico dell'Infrastruttura realizzata nei termini di cui all'articolo 4. IGEA si

ST en

impegna sin d'ora a concedere al costituendo soggetto la concessione gratuita dell'Infrastruttura realizzata per un periodo non inferiore a trenta anni rinnovabili.

Articolo 11 Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo è vincolante per i sottoscrittori.

Dietro parere positivo del Comitato tecnico-scientifico il Comitato d'indirizzo può consentire l'adesione all'Accordo di altri soggetti pubblici e privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività previste dal presente Accordo.

Le Parti, per concorde volontà, si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente accordo entra in vigore con la sottoscrizione da parte delle Parti e di IGEA S.p.A.

Letto e approvato

Assessorato della programmazione,
bilancio, credito e assetto del territorio

L'Assessore
Raffaele Paci

Assessorato dell'Industria

L'Assessore
Maria Grazia Piras

Università degli studi di Sassari

Il Rettore
Massimo Carpinelli

Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare (INFN)

Il Presidente
Fernando Ferroni

Istituto Nazionale di Geofisica E
Vulcanologia (INGV)

Il Presidente
Carlo Doglioni

IGEA S.p.A.

L'Amministratore Unico
Michele Raimondo Salvatore Caria.

ep